

## **COMITATO PER LA PROMOZIONE DELLA PETIZIONE POPOLARE NAZIONALE SUI LEA**

**Organizzazioni aderenti:** Fondazione promozione sociale onlus (Torino); Adina, Associazione per la difesa dei diritti delle persone non autosufficienti onlus (Firenze); Associazione senza limiti (Milano); CartaCanta onlus, Associazione tutela diritti persone non autosufficienti (Parma); Comunità Progetto Sud onlus (Lamezia Terme, Cz); Csa, Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base (Torino); Gruppo solidarietà (Moie di Maiolati, An); Medicina democratica onlus (Milano); Mtd onlus, Movimento per la tutela dei diritti delle persone diversamente abili e quelle non autosufficienti (Pavia); Opinio Populi (Lecco). Riviste: *Appunti; Controcittà; Prospettive assistenziali.*

**Organizzazioni copromotrici:** Movimento Handicap (Verona); Associazione "In nome dei diritti" (Scandicci, Fi); Associazione Nichelino Domani (Nichelino, To); Associazione l'Arcobaleno per una vita indipendente e autonoma (Asti); Avulss Orbassano onlus (Orbassano, To); Tribunale della salute (Bologna); Codici (Roma); Fondazione Eiss, Ente italiano di servizio sociale (Roma); Uildm, sezione "Paolo Otelli" Chivasso (Torino).

**Altre organizzazioni che collaborano alla raccolta firme:** Angsa Novara Onlus, Angsa Piemonte onlus (Torino); Anaste Piemonte (Torino); Anffas (Sezione di Bologna); Aniep (Sede nazionale); Arap (Roma); Associazione Airdown (Moncalieri, To); Associazione Alzheimer Piemonte (Torino); Associazione Amici parkinsoniani onlus (Torino); Associazione Avulss Orbassano onlus (Orbassano, To); Associazione culturale Gruppo senza sede (Trino, Vc); Associazione Diapsi Piemonte (Torino); Associazione di tutela "Diritti del Malato" (Udine); Associazione Famiglie Sma onlus (Roma); Associazione Familiari Alzheimer Pordenone onlus (Pordenone); Associazione Genitori per la tutela dell'handicap (Pomigliano d'Arco, Na); Associazione L'altra Ladispoli (Roma); Associazione nazionale emodializzati (Torino); Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Sezione di Torino); Associazione Primo ascolto Alzheimer (Dalmine, Bg); Associazione sostegno autismo (Giovinazzo, Ba); Comitato genitori ragazzi disabili Ulss 9 (Treviso); Comitato parenti ospiti Iga onlus (Udine); Consorzio Sol.Co. (Catania); Consulta handicap XV Municipio (Roma); Cooperativa sociale Animazione Valdocco (Torino); Coordinamento famiglie con disabili (Valdisotto, So); Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella Regione Siciliana onlus (Palermo); Diritti senza barriere (Bologna); Federavo nazionale (Milano); Fish Piemonte (Torino); Forum del Volontariato (Torino); Gesco Sociale (Napoli); Il Mosaico, Associazione di persone diversamente abili (Giussano, Mi); Movimento "5 Stelle" (Sezione di Palermo); Movimento dei cittadini per i diritti del malato "Alto Vicentino" (Zanè, Vi); Sindacato Sfida (San Nicandro Garganico, Fg); Unione italiana ciechi e ipovedenti (Sezioni di Brescia, Chieti, Modena, Potenza e Torino).

**Segreteria:** Fondazione promozione sociale onlus - Via Artisti 36 - 10124 Torino - Tel. 011-8124469, fax 011-8122595, e-mail: [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it), [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)

### **Preavviso della conferenza che avrà luogo**

**MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 2010 (ORE 15,00-16,30)**

**CAMERA DEI DEPUTATI  
(sala Aldo Moro)**

**R o m a**

#### Per la prima volta nella storia della Repubblica, una petizione popolare viene recepita dal Parlamento

La Presidenza della Camera dei Deputati in collaborazione con il Comitato per la promozione della petizione popolare nazionale sui Lea, presenterà la Risoluzione n. 8-00191, approvata l'11 luglio u.s., all'unanimità, dalla XII Commissione Affari sociali della Camera, allo scopo di valorizzare il ruolo che può svolgere la partecipazione democratica dei cittadini nei confronti delle istituzioni: in questo caso perché il Parlamento e il Governo si attivino per rispondere all'emergenza che riguarda oltre un milione di italiani (e i loro congiunti) affetti da patologie croniche invalidanti e non autosufficienza, di cui la maggior parte è costituita da anziani e/o malati di Alzheimer e altre forme di demenza.

#### Primi risultati

Ricordo che la Risoluzione conferma l'esigibilità dei diritti previsti dalla normativa sui Lea (Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria) per i malati non autosufficienti e le persone con gravi handicap invalidanti e, nel contempo, sollecita il Governo a predisporre il piano per la non autosufficienza.

Per quanto riguarda il diritto esigibile, previsto dai Lea, alla frequenza di centri diurni e al ricovero in strutture residenziali delle persone con handicap intellettuale grave, sono aumentati i ricorsi all'autorità giudiziaria; vi sono sentenze che hanno ribadito l'illegittimità delle liste d'attesa e riconosciuto i danni, anche patrimoniali, agli utenti a cui Asl/Comuni avevano negato la prestazione.

Circa il piano per la non autosufficienza, la proposta avanzata dal Ministro per la salute (che dovrebbe essere inserito nel patto per la salute) accoglie le richieste della Petizione popolare nazionale (fatte salve alcune riserve circa l'impiego dell'indennità di accompagnamento).

### **Come si svolgerà la conferenza**

L'On. Gianfranco Fini, Presidente della Camera dei Deputati aprirà i lavori, che saranno coordinati dall'On. Giuseppe Palumbo, Presidente della XII Commissione affari sociali. E' previsto l'intervento del relatore della proposta, On. Mimmo Lucà e della 1^ firmataria della Petizione popolare nazionale (Maria Grazia Breda) a nome del Comitato promotore.

Sono già state inoltrate richieste di intervento al Ministro per la salute, Prof. Renato Balduzzi e al Ministro per il welfare, Prof.ssa Elsa Fornero.

La Presidenza della Camera curerà i rapporti con i mass-media allo scopo di dare rilievo ai contenuti della Risoluzione e, quindi, della Petizione popolare nazionale.

L'organizzazione della conferenza è in capo alla Segreteria della Presidenza della Camera dei Deputati; le procedure istituzionali sono molto rigide, a partire dal tempo assai circoscritto della durata della conferenza stessa e dal limite dei posti della sala Aldo Moro (massimo 70 posti).

E' urgente prenotare la propria presenza alla segreteria del Comitato promotore: [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it); tel. 011-812.44.69; fax 011-812.25.95.

Il mio intervento (10 minuti) punterà a sottolineare come la risoluzione del Parlamento impegni anche le Regioni e gli Enti locali al rispetto degli obblighi di legge previsti dai Lea e a stanziare, quindi, prioritariamente le risorse disponibili per rispondere ai bisogni indifferibili delle persone non autosufficienti. Al riguardo citerò brevemente alcune sentenze recenti che, grazie alle norme sui Lea, hanno garantito a singoli cittadini e/o ad associazioni di tutela e/o di volontariato di ottenere le prestazioni socio-sanitarie a cui avevano diritto.

Altri interventi potrebbero essere inseriti (soprattutto nel caso in cui i Ministri non possano essere presenti per sopravvenuti impegni istituzionali); la Segreteria della Presidenza non li garantisce, ma non sono esclusi. Invito quindi chi volesse presentare un breve contributo (durata 5 minuti) a spedirlo anticipatamente alla segreteria [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it), in modo da poter coordinare gli interventi.

### **Che cosa possiamo fare per la riuscita della conferenza**

E' quanto mai necessaria la presenza dei rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e private, delle organizzazioni sociali, delle associazioni e delle personalità che hanno aderito alla petizione sui Lea: è indispensabile trasmettere un segnale di partecipazione attiva e convinta; far sentire che "dietro l'adesione scritta" ci sono le persone, le organizzazioni che quotidianamente devono fare i conti con la drammaticità di chi vive la non autosufficienza: come amministratori, associazioni di tutela, operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari, gestori dei servizi socio-assistenziali, ma altresì come magistrati, professori universitari, ricercatori e studiosi delle politiche sanitarie e sociali.

Sarà quindi necessario fare tutto il possibile per essere presenti e/o sollecitare la partecipazione di Vostri rappresentanti che risiedono a Roma o in zone vicine e che potrebbero assicurare la loro presenza.

Ogni altro suggerimento è ben gradito. Attendo un Vostro cortese riscontro al più presto.  
Grazie e cordiali saluti.

*p. Segreteria Comitato promotore  
Maria Grazia Breda*